



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (15 MARZO 2019)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **15-04-2019**

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Iole Tommasini**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti i verbali delle delibere C.C. della seduta del 15.03.2019: **n. 01, n. 02, n. 03, n. 04, n. 05, n. 06, n. 07, n. 08.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

DELIBERA

Di approvare i verbali delle delibere C.C. della seduta del 15.03.2019: **n. 01, n. 02, n. 03, n. 04, n. 05, n. 06, n. 07, n. 08.**



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE E
APPROVAZIONE CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **09-04-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE E
APPROVAZIONE CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **09-04-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Premesso

· che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 16.02.2018 ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2018/2020 discussione e conseguente deliberazione e contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 (Artt. 151 - 170, del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011)", è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;

— che, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10;

Visto l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 09/04/2019 con la quale è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2018, così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13;

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Richiamati

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di del rendiconto da parte dell'organo consigliere;
- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Richiamati in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

Preso Atto che i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 49 del 28/03/2018 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2018 e agli anni precedenti;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;

Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 105 del 15/11/2017;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del dirigente dell'Area Economica Finanziaria;

Acquisito il parere favorevole del revisore unico;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1) **Di approvare**, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, che presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2018			4.551.864,18
Riscossioni	5.434.048,11	18.846.291,91	24.280.340,02
Pagamenti	2.672.512,43	20.032.689,12	22.705.201,55
Fondo di cassa al 31.12.2018			6.127.002,65
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2018			
Residui attivi	6.026.184,02	5.815.110,81	11.841.294,83
Residui passivi	2.638.316,56	2.531.819,70	5.170.136,26
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			1.070.312,09
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.762.141,86
Risultato di amministrazione al 31.12.2018			9.965.707,27

Risultato di amministrazione	Somme accantonate	5.215.254,55
	Fondi vincolati	1.787.518,42
	Fondi destinati agli investimenti	668.149,72
	Fondi non vincolati	2.294.784,58

CONTO ECONOMICO

	2018
Proventi della gestione	20.606.651,24
Costi della gestione	16.940.747,34
Risultato della gestione	3.665.903,90
Proventi (+) e oneri (-) finanziari	-310.202,02
Risultato della gestione operativa	3.355.701,88
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	45.665,02
Proventi (+) e oneri (-) straordinari	-739.273,04
Imposte	365.551,15
Risultato economico di esercizio	2.296.542,71

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2018
Attivo	
Immobilizzazioni immateriali	841.495,89
Immobilizzazioni materiali	63.968.984,85
Immobilizzazioni finanziarie	5.679.284,71
Totale immobilizzazioni	70.489.765,45

Rimanenze
Crediti	6.269.621,39
Altre attività finanziarie	0
Disponibilità liquide	6.223.288,91
Totale attivo circolante	12.492.910,30
Ratei e risconti	2.139,25
Totale dell'attivo	82.984.815,00
Passivo	
Patrimonio netto e conferimenti	52.801.598,02
Fondi per rischi ed oneri	1.166.586,17
Debiti	14.313.505,37
Totale debiti e fondi	15.480.091,54
Ratei e risconti	14.703.125,44
Totale del passivo	82.984.815,00

- 2) **Di approvare** lo schema del Conto del bilancio e le relative risultanze;
- 3) **Di approvare** le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2018, così come risulta dagli elaborati allegati;
- 4) **Di approvare** la relazione della giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 5) **Di approvare** gli allegati alla presente delibera considerandoli come integranti e sostanziali del presente atto
- 6) **Di dare atto** che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
- 7) **Di dare atto** che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) **Di dare atto** che, sul presente atto, è stato acquisito il parere del revisore unico dei conti;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, CONSORZI, SOCIETA' ED ORGANISMI PARTECIPATI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **15-04-2019**

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Iole Tommasini**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI
RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE,
CONSORZI, SOCIETA' ED ORGANISMI PARTECIPATI.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Non Necessario

Monte Argentario, **16-04-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Premesso che in data 10.06.2018 si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale e che il Consiglio si è insediato con atto di convalida degli eletti in data 28.06.2018

Preso atto che la lettera m) del comma 2 - dell'art. 42 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, dispone che il Consiglio ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge

Visto il comma 8 dell'art. 50 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - e s.m.i., che testualmente riporta: "sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il sindaco e il Presidente della Provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso Enti, aziende ed istituzioni".

Visto l'art. 64 comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - e s.m.i., che testualmente riporta: "Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado, del Sindaco o del Presidente della Giunta Provinciale, non possono far parte della rispettiva Giunta né essere nominati rappresentanti del Comune e della Provincia".

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 04-03-2005 avente ad oggetto: "INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, CONSORZI, SOCIETÀ ED ORGANISMI PARTECIPATI" e considerato che la stessa rimandava nei contenuti all'allora vigente statuto Comunale e al Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale.

Considerato che lo statuto Comunale ed il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale sono stati di recente oggetto di revisione da parte del Consiglio Comunale e nelle nuove formulazioni non vi sono più riferimenti agli indirizzi per le nomine in oggetto e pertanto la delibera CC. N. 13/2005 citata non è più applicabile;

Richiamato lo Statuto Comunale approvato con delibera C.C. n. 16 del 15.04.2016, pubblicato ai sensi dell'art. 6 comma 5 D.lgs n. 267/00 s.m.i dal 22.04.2016 al 22.05.2016, ed in vigore dal 23.05.2016.

Richiamato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera C.C. n. 54 del 29.07.2016 ed in vigore in pari data.

Considerata la necessità di adeguare la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, anche in considerazione delle intervenute modifiche normative in materia di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi (D. Lgs. n. 39/2013) nonché in materia di pari opportunità e trasparenza amministrativa.

Dato atto che compete altresì al Consiglio comunale definire gli ulteriori indirizzi con i quali vengano specificate le indicazioni ed i criteri necessari per definire le modalità di nomina, le caratteristiche ed i requisiti che devono possedere i candidati per consentire la migliore rappresentanza degli interessi comunali e raggiungere gli obiettivi che si intende far perseguire all'ente strumentale, nonché le cause di incompatibilità ed i motivi che possono configurare la revoca degli incarichi stessi, ivi compresa l'inosservanza degli indirizzi stessi

Visto il Decreto Legislativo 08.04.2013 n. 39

Ritenuto pertanto di provvedere alla definizione di detti indirizzi anche alla luce delle innovazioni legislative del D.Lgs 39/2013, del D.Lgs. 175/2016, del D.Lgs 33/2013 e loro ss.mm.ii.

Visto l'allegato "A" contenente gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con

D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

- 1) Di approvare gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune di Monte Argentario presso enti, aziende ed istituzioni come da allegato (All "A") che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
- 2) Di revocare la delibera di consiglio comunale n. 13 del 04-03-2005



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

INDIRIZZI

**PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL
COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, CONSORZI, SOCIETA' ED
ORGANISMI PARTECIPATI**

Art. 1

Requisiti e assenza di conflitto di interesse

1. I rappresentanti devono avere i seguenti requisiti:
 - possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;
 - possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, una adeguata competenza, per studi o esperienza, desumibile dal curriculum vitae;
 - non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
 - non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con il Sindaco;
 - non avere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
 - non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o di inconferibilità alla nomina previste dal Decreto Legislativo 08/04/2013, n°39.
2. Per le nomine (o designazioni) sono valutate adeguatamente le diverse realtà sociali e giovanili, nonché economiche e culturali cittadine e le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, privilegiando il rinnovo dei rappresentanti.
3. Gli incarichi permanenti non sono, di norma, cumulabili.

Art. 2

Pari opportunità

1. Il Comune promuove l'equilibrio di genere nell'ambito della nomina dei rappresentanti in seno agli organi degli enti, aziende, istituzioni e società.
2. Alle nomine e alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità previste dal D. Lgs. N. 198/2006. Per società di capitali verranno garantite inoltre le condizioni di pari opportunità previste dalla L. n. 120/2011 e dall'art. 11 del D.Lgs n. 175/2016 e ss.mm.ii..

Art. 3

Scelta dei rappresentanti all'interno o all'esterno del Consiglio Comunale

1. I rappresentanti del Consiglio, se non diversamente previsto, possono essere scelti fra i componenti del Consiglio Comunale o tra persone estranee allo stesso, tenendo anche conto di quanto stabilito negli Enti presso cui sono nominati.

Art. 4

Designazione dei rappresentanti da effettuarsi direttamente da parte del Consiglio Comunale

1. Nel caso in cui per Legge, Statuto o Regolamento sia prevista la designazione direttamente da parte del Consiglio, questa viene effettuata di norma con votazione a scrutinio segreto.

2. In caso di parità di voti, la votazione viene ripetuta seduta stante.
3. Nel caso di ulteriore parità di voti, si procede seduta stante al sorteggio tra coloro che hanno ottenuto parità di voto.
4. Nel caso in cui occorra designare rappresentanti della minoranza consiliare, vale il principio che la maggioranza non può influire sulla scelta del rappresentante della minoranza.
5. A tal fine, prima della votazione, si procede, da parte delle minoranze, ad esprimere delle proposte di designazione, possibilmente unitarie.
6. Nel caso di proposte non unitarie hanno luogo votazioni separate per i rappresentanti di maggioranza e minoranza, alle quali partecipano rispettivamente soltanto i Consiglieri di maggioranza e minoranza.
7. Nel caso di mancanza di esplicite proposte di designazione da parte della minoranza, non si applica il principio di cui al precedente comma 4.
8. La procedura prevista dal presente articolo si applica anche a tutte le nomine o designazioni da effettuarsi con votazione segreta, direttamente da parte del Consiglio, nel caso in cui la Legge, lo Statuto o il Regolamento per il funzionamento del Consiglio non dispongano diversamente.

Art. 5

Nomina

1. Spettano direttamente al Sindaco, quale rappresentante di diritto presso Enti, Aziende e Consorzi, ove non diversamente stabilito per Legge, Statuto o Regolamento, la designazione e/o la nomina dei componenti dei relativi organismi, nei termini di cui ai rispettivi ordinamenti e nel rispetto dei requisiti generali di cui all'art.1.
2. Alla nomina provvede il Sindaco con proprio provvedimento, anche nel caso di designazione da parte del Consiglio, previa dichiarazione in carta libera, da parte dell'interessato, di:
 - accettare l'incarico;
 - avere i requisiti richiesti;
 - non avere conflitto di interesse e non trovarsi in condizioni di incompatibilità;
 - essere a conoscenza dei presenti indirizzi.
3. La suindicata dichiarazione è allegata al provvedimento di nomina del Sindaco, unitamente al curriculum vitae dell'interessato e copia dei presenti indirizzi.
4. Il provvedimento di nomina (da trasmettere all'incaricato e all'Ente per il quale è disposta la nomina) indica la data di decorrenza e scadenza della stessa.
5. Il provvedimento di nomina viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Art. 6

Pubblicità preventiva delle nomine e pubblicità degli incarichi

1. Le nomine e le designazioni sono precedute da adeguata pubblicità.
2. Entro il termine di 30 (trenta) giorni prima della scadenza entro cui il Sindaco deve provvedere alla nomine o designazioni, il Comune, per tramite degli uffici competenti, provvede alla pubblicazione all' albo pretorio on line e sul sito internet del Comune di apposito avviso contenente l' elenco degli incarichi in scadenza, con indicazione della data prevista di rinnovo
3. Le nomine e designazioni sono rese pubbliche mediante affissione all' albo pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni e contestuale pubblicazione sul sito internet istituzionale dell' Ente.
4. L' Ufficio Segreteria del Sindaco cura la tenuta e l' aggiornamento dell' Albo generale degli incarichi conferiti contenente le generalità dei soggetti designati, la natura e la durata dell' incarico, nonché le eventuali indennità percepite.
5. L' Albo degli incarichi è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione e inserito nel sito internet comunale.

Art. 7

Osservanza degli indirizzi programmatici del Consiglio Comunale e degli indirizzi di Governo

1. Coloro che vengono nominati sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli indirizzi programmatici eventualmente espressi dal Consiglio Comunale nei settori degli Enti suddetti e agli indirizzi di Governo.
2. A tale scopo i nominati sono tenuti ad inviare al Sindaco una relazione annuale sull'attività svolta.

Art. 8

Decadenza

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, a dichiarare la decadenza dall'incarico, nel caso in cui il nominato non partecipi, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fa parte. A tal fine va richiesto all'Ente per il quale è disposta la nomina di comunicare le assenze del rappresentante.
2. Il provvedimento di decadenza (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile qualora riguardino i rappresentanti designati dal Consiglio Comunale.

3. La cessazione dalla carica del Sindaco, per qualunque causa, comporta l'automatica decadenza dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune, designati dal Consiglio Comunale.
4. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

Art. 9

Revoca

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, alla revoca dell'incarico:
 - quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
 - quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto d'interesse;
 - quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmatici del Consiglio e gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza e pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;
 - quando, successivamente alla nomina, venga meno il rapporto fiduciario tra il rappresentante e il Sindaco o la parte consiliare rappresentata, sui istanza di quest'ultima; contestualmente si provvede alla sostituzione.
2. Il provvedimento di revoca (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) decorre dal decimo giorno successivo alla notifica all'interessato.
3. Il provvedimento di revoca viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile qualora riguardi i rappresentanti designati dal Consiglio Comunale.

Art. 10

Norma finale

1. Il Sindaco provvede, anche sulla base degli indirizzi sopra indicati, alla nomina delle Commissioni Comunali che non siano riservate per Legge, Statuto o Regolamento ad altri organi del Comune.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 – (ART. 175,
C. 2 TUEL)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **19-04-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 – (ART. 175,
C. 2 TUEL)**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **19-04-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Premesso che

- ai sensi dell'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze del Consiglio comunale in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL;

Premesso inoltre che

- con deliberazione n. 112 del 21/12/2018 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 con i relativi allegati;
- con deliberazione n. 1 del 10/01/2019 la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2019;

Dato atto che il responsabile del Settore Finanziario ha redatto la proposta di variazione al bilancio sotto dettagliata sulla scorta delle indicazioni fornite dai Responsabili dei Settori;

Dato atto che è stato predisposto il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche, Allegato B – variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Settore Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di variazione al bilancio sotto rappresentata, redatta sulla scorta delle indicazioni dei Responsabili dei Settori e del Responsabile del Settore finanziario;

ANNO 2019Prospetto A) **PARTE PRIMA ENTRATA**

CODICE E NUMERO			TIPOLOGIA	IMPORTO
Titolo	Tipologia		DENOMINAZIONE	
1			2	3
			MAGGIORI ENTRATE	+
2	101	0101	Trasferimenti correnti da ammi.ni centrali	€ 41.031,39
2	101	0102	Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	€ 9.444,39
9	100	0200	Ritenute su redditi di lavoro dipendenti	€ 1.000,00

			MINORI ENTRATE	-	
			SOMMA ALGEBRICA	€	51.475,78

Prospetto B) **PARTE SECONDA SPESA**

MACRO-AGGREGATO						IMPORTO
CODICE E NUMERO				DENOMINAZIONE		
Missione	Programma	Titolo	Macro-aggregato			
1				2		3
				MAGGIORI SPESE	+	
01	01	1		Organi istituzionali		€ 9.850,00
01	10	1		Risorse Umane		€ 3.500,00
04	01	1		Istruzione prescolastica		€ 8.444,39
04	02	1		Altri ordini di istruzione non universitaria		€ 4.380,00
05	01	1		Valorizzazione dei beni di interesse storico		€ 500,00
11	01	1		Sistema di protezione civile		€ 1.000,00
12	01	1		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		€ 36.651,39
99	01	7		Servizi per conto terzi e partite di giro		€ 1.000,00
				MINORI SPESE	-	
01	02	1		Segreteria generale		€ 3.500,00
01	04	1		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		€ 10.350,00
				SOMMA ALGEBRICA		€ 51.475,78

ANNO 2020

Prospetto A) **PARTE PRIMA ENTRATA**

TIPOLOGIA						IMPORTO
CODICE E NUMERO			DENOMINAZIONE			
Titolo	Tipologia					
1			2		3	
			MAGGIORI ENTRATE	+		
9	100	0200	Ritenute su redditi di lavoro dipendenti		€ 1.000,00	
			MINORI ENTRATE	-		
			SOMMA ALGEBRICA		€ 1.000,00	

Prospetto B) **PARTE SECONDA SPESA**

MACRO-AGGREGATO						IMPORTO
CODICE E NUMERO				DENOMINAZIONE		
Missione	Programma	Titolo	Macro-aggregato			
1				2		3
				MAGGIORI SPESE	+	
01	01	1		Organi istituzionali		€ 9.850,00
04	07	1		Diritto allo studio		€ 15.000,00
05	01	1		Valorizzazione dei beni di interesse storico		€ 500,00
99	01	7		Servizi per conto terzi e partite di giro		€ 1.000,00
				MINORI SPESE	-	
01	04	1		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		€ 25.350,00
				SOMMA ALGEBRICA		€ 1.000,00

ANNO 2021

Prospetto A) **PARTE PRIMA ENTRATA**

TIPOLOGIA						IMPORTO
CODICE E NUMERO			DENOMINAZIONE			
Titolo	Tipologia					
1			2		3	
			MAGGIORI ENTRATE	+		
9	100	0200	Ritenute su redditi di lavoro dipendenti		€ 1.000,00	
			MINORI ENTRATE	-		
			SOMMA ALGEBRICA		€ 1.000,00	

Prospetto B) **PARTE SECONDA SPESA**

MACRO-AGGREGATO					
CODICE E NUMERO				DENOMINAZIONE	IMPORTO
Missione	Programma	Titolo	Macro-aggregato		
1				2	3
				MAGGIORI SPESE	+
01	01	1		Organi istituzionali	€ 9.850,00
04	07	1		Diritto allo studio	€ 30.000,00
05	01	1		Valorizzazione dei beni di interesse storico	€ 500,00
99	01	7		Servizi per conto terzi e partite di giro	€ 1.000,00
				MINORI SPESE	-
01	04	1		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 40.350,00
				SOMMA ALGEBRICA	€ 1.000,00

2) Di dare atto che vengono conseguentemente variati il bilancio di previsione 2019-2021 e i relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 112 del 21/12/2018;

3) Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio e sono coerenti con il conseguimento del saldo di competenza finale di cui all'articolo 1, comma 463 e seguenti della legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come integrato e modificato dalla legge 205/2017 e dai documenti interpretativi prodotti nell'anno 2018;

4) Di dare atto che è stato predisposto il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche – variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;

5) Di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa al Tesoriere dell'ente;

Quindi successivamente,

con separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO COMPENSO PER IL REVISORE UNICO DEI CONTI NOMINATO PER IL TRIENNIO 2019/2021 (COMUNI SOTTO I 15.000 ABITANTI).- D.M. 21 DICEMBRE 2018 (MINISTERO DELL'INTERNO)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **18-04-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti e uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata a un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n.48 del 15.05.2017 con la quale è stato eletto per il triennio 2017/2020 il revisore unico Dott. Gilberto Bargellini;

Visto l'art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000, il quale demanda alla deliberazione di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" che, all'art. 241, comma 1, prevede che "*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale*";
- il D.M. 21/12/2018 recante "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali*";

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato sia superiore alla media nazionale per fascia demografica come stabilita dalla tabella B, allegata al D.M. 21 dicembre 2018;
- c) da un'ulteriore maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato sia superiore alla media nazionale per fascia demografica come stabilita dalla tabella C, allegata al D.M. 21 dicembre 2018;
- d) da un'ulteriore maggiorazione massima del 20% in relazione a ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, "*non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi*";

Considerato di dover rideterminare, ai sensi del D.M. 21/12/2018, a favore dell'organo di revisione dell'ente, gli emolumenti di competenza con decorrenza 1° gennaio 2019 nel rispetto del principio dell'equo

compenso e quindi entro un parametro di congruità ed adeguatezza da determinarsi in rapporto alla prestazione professionale richiesta tenuto conto che lo stesso D.M. riconosce un incremento del compenso del 20.3% per il tasso d'inflazione ed un ulteriore aumento massimo determinato per fasce ;

Considerato quindi di riportare ad equità il compenso tenuto conto del tasso d'inflazione, del lungo tempo trascorso dal precedente aggiornamento , della notevole espansione dei compiti intestati ai revisori degli enti locali alla luce della legislazione nel frattempo intervenute nei limiti del D.M. sopraccitato ;

Dato atto che ricorrono gli estremi per l'applicazione delle maggiorazioni di cui ai precedenti punti b) e c) e che pertanto il compenso può essere così rideterminato :

A) Compenso annuo (10.500,00 + 2.100, 00 per maggiorazioni):	€.	12.600,00
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	€.	<u>6.300,00</u>
TOTALE	€.	18.900,00.

oltre a oneri fiscali e contributivi, se e in quanto dovuti;

Tenuto conto che la spesa annua massima sostenibile, pari a € 18.900,00, trova copertura finanziaria ai capitoli 34050 e 34051 (Missione 01 – Programma 03) del bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.M. Interno 21 dicembre 2018;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti _____

DELIBERA

1) di rideterminare, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/2000 e del D.M. 21/12/2008, per le motivazioni di cui in premessa ,con decorrenza 1° gennaio 2019, i seguenti emolumenti a favore dell'organo di revisione:

A) Compenso annuo (compreso delle eventuali maggiorazioni):	€	12.600,00
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	€	<u>6.300,00.</u>
TOTALE	€	18.900,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se e in quanto dovuti;

2) di dare atto che la spesa massima per l'organo di revisione, pari a € 18.900,00 oltre oneri fiscali e contributivi è prevista ai capitoli 34050 e 340051 del bilancio di previsione 2019/2021 e presentano la sufficiente disponibilità;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO COMPENSO PER IL REVISORE UNICO DEI CONTI NOMINATO PER IL TRIENNIO 2019/2021 (COMUNI SOTTO I 15.000 ABITANTI).- D.M. 21 DICEMBRE 2018 (MINISTERO DELL'INTERNO)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **18-04-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO: PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE, APPROVAZIONE .

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **10-04-2019**

**IL RESPONSABILE
LUCA VECCHIESCHI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO: PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE, APPROVAZIONE .

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Non Necessario

Monte Argentario, **11-04-2019**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Premesso:

- che il Servizio Comunale di Protezione Civile è funzione fondamentale del Comune;
- che D.Lgs. n.1 del 02/01/2018 attribuisce al Sindaco il ruolo di Autorità comunale di Protezione Civile;
- che lo stesso D.Lgs. n.1 del 02/01/2018 stabilisce che il Comune approvi con delibera consiliare il piano di Protezione Civile Comunale redatto secondo criteri e modalità da definire con direttive adottate ai sensi dell'art.15 e con gli indirizzi regionali di cui all'art.11 comma 1 lettera b), tale deliberazione disciplina altresì meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini;
- che l'informazione alla popolazione è una delle questioni centrali di un moderno sistema di protezione civile, in particolare la corretta comunicazione dei contenuti e delle misure di salvaguardia contenute nel Piano comunale di Protezione Civile;
- che le "Indicazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici" emanata dal Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 12/10/2012, recita testualmente a pagg. 4 e 5: "Al fine di massimizzare l'efficacia della pianificazione d'emergenza, è altresì di estrema rilevanza che la popolazione venga adeguatamente e preventivamente informata in ordine alle fenomenologie di rischio presenti sul proprio territorio nonché alle norme di comportamento da adottare ed alle misure da intraprendere previste dai piani di emergenza;
- che l'attività d'informazione alla popolazione rientra nelle dirette responsabilità del Sindaco ai sensi dell'art. 12 della L. 265/99 ed è esplicitamente menzionata dall'art. 3 della L. 225/1992 modificata dalla L. 100/2012, tra le attività di prevenzione non strutturale di protezione civile";

Dato atto:

- che il Piano di protezione civile del Comune di Monte Argentario adottato con deliberazione della Giunta Comunale n° 124 del 25.10.2018;
- che in data 22.11.2018 con prot 32554, il Piano di protezione civile del Comune di Monte Argentario è stato inviato ai seguenti Uffici per le determinazioni di loro competenza: Regione Toscana-Settore "Protezione Civile e Riduzione del Rischio Alluvioni"; Provincia di Grosseto- "Settore Protezione Civile", Prefettura Di Grosseto;
- che in data 08.01.2019 con prot. 667 i suddetti Uffici hanno rilevato le seguenti osservazioni:

per la Regione Toscana:

- 1) gestione dei rischi di cui alla delibera GRT 395/2015 su "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale" con monitoraggio strumentale sul sito del CFR, indicatori e soglie di allertamento, fasi operative comuni quali normalità-vigilanza-attenzione preallarme-allarme (il riferimento è ai rischi dei modelli B/1 e B/2, degli elaborati A/2 e A/5 ecc);
- 2) attività di centro situazioni e di centro operativo sulla base di un evento emergenziale in corso o in previsione di esso (vedasi artt 2, 3, 4 del regolamento DPGR 69/R 1 dicembre 2004 e organizzazione del COC di cui al Piano operativo regionale di protezione civile delibera GRT 1040/2012, prevedendo una convocazione progressiva delle funzioni;
- 3) procedure incendi zone di interfaccia urbano-foresta: un maggiore attinenza con quanto previsto nella delibera GRT 526/2008;

- 4) simbologia e colori delle aree di emergenza;
- 5) aggiornamento del quadro normativo di riferimento;

per la Provincia di Grosseto:

1. Premessa e quadro normativo – Revisionare i riferimenti relativamente alla Normativa Nazionale e Regionale vigente in ambito di Protezione Civile (D.Lgs 1/2018 Codice della Protezione Civile);
2. Premessa - Ruolo del sindaco - Revisionare i riferimenti relativamente alla Normativa Nazionale (D.Lgs 1/2018 Codice della Protezione Civile) riguardo alla figura del Sindaco;
3. Pag. 12 – “Monitoraggio e Precursori” – a far data dl 01/01/2016 la competenza di Difesa del Suolo è della Regione Toscana, la sala operativa di riferimento è la SOUP della Regione Toscana;
4. Pag 31 - Scenari di Rischio inserire: Rischio Maremoto (Decreto del Capo del DPC m° 3976/2018);
5. Pag 51 - il consorzio di Bonifica Osa-Albegna è stato assorbito dal Consorzio CB6 Toscana Sud;
7. Pag 54 – La Rete tele idropluviometrica è di competenza del CFR (Centro funzionale);
8. Pag 66 – Incendi boschivi Aggiornare il “Modello di Intervento A/4” - il Corpo Forestale dello Stato non esiste più e, ad oggi, fa parte dei Carabinieri Ambientali; nel Piano Comunale non viene fatto riferimento al Piano Operativo Territoriale Antincendi Boschivi (di competenza della Regione Toscana dal 01/01/2016) inoltre non sono citate né la COP Territoriale né la SOUP Regionale. Si informa che il procedimento è di competenza dell' Area Viabilità e Trasporti – Unità Permanente Protezione Civile; Responsabile è il Geom. Tiziano Romualdi ufficio in Grosseto, Piazza dei Martiri d'Istia, 1 - telefono 0564-484111, fax 0564 - 23824, indirizzo e-mail: t.romualdi@provincia.grosseto.it Provincia di Grosseto - Sede centrale Piazza Dante Alighieri, 35 – 58100 Grosseto – tel. 0564 484.111 – fax 0564 22385 – cod. fisc. 80000030538 sito web www.provincia.grosseto.it – posta elettronica certificata (pec) provincia.grosseto@postacert.toscana.it ;
9. Pag 69 – Mancano i riferimenti alla DGRT n° 395/2015 “Sistema di Allertamento Regionale”;
10. Pag 77 – relativamente alla composizione del Unità di Crisi: La competenze sono definite dal D.Lgs 1/2018 Codice della Protezione;
11. Pag 79 – Modello d’intervento B/1 : Rivedere le competenze secondo la DGRT 395/2015 “Sistema di Allertamento Regionale”;
12. Pag 90 – aggiornare la denominazione della azienda TPL operante sul territorio;
13. Non è definito un piano di reperibilità comunale H24, con riferimenti a Funzionari e/o Amministratori Comunali;
14. Si consiglia di scorporare gli allegati con i riferimenti telefonici;
15. Volontariato - Mancano le procedure regionali relative all’attivazione del Volontariato Comunale e/o Provinciale, così come previsto dal Decreto 62/R/2013 ed in particolare dal Decreto 5749 del 24/12/2013;
16. Procedure Gestione Evento e Censimento Danni – Mancano le procedure relative alla trasmissione da parte del Comune del “Report situazione in atto” (Decreto 4772 del 17/10/2008) nonché i riferimenti relativi agli interventi finanziari regionali e nazionali a seguito di un evento di

Protezione Civile. Utilizzare le procedure e la modulistica previste dalle direttive vigenti;

- che in data 13.03.2019 con prot. 7468, il Piano di protezione civile del Comune di Monte Argentario è stato, a seguito delle integrazioni richieste, corretto, integrato e reinviato agli Uffici: Regione Toscana-Settore “Protezione Civile e Riduzione del Rischio Alluvioni”; Provincia di Grosseto- “Settore Protezione Civile”;

- che in data 26.03.2019 con prot. 8869, la Regione Toscana-Settore “Protezione Civile e Riduzione del Rischio Alluvioni” ha espresso parere positivo con le seguenti raccomandazioni:

1) la redazione di un fascicolo speditivo con le procedure “stati di Rischio” con le attività di centro situazione e centro operativo, individuando le responsabilità delle funzioni che potrebbero essere accorpate tenendo conto dell’organizzazione del Comune e/o di quanto indicato nel piano operativo regionale (delibera GRT 1040/2014);

2) allegare alle procedure una cartografia operativa in scala adeguata per la gestione dei rischi principali;

3) assistenza alla popolazione: in relazione agli scenari di rischio principali individuati dal piano è opportuno privilegiare le strutture di accoglienza coperte;

4) in merito alla cartografia elaborato 3 inerente le aree di emergenza si ricorda che convenzionalmente nelle direttive di settore le aree ammassamento soccorritori sono individuate con il colore giallo, le aree di ricovero popolazione scoperte e/o coperte colore rosso, le aree di attesa sicure (parcheggi, piazze e altro) colore verde. Le scuole, la palestra ecc che vi sono riportate sono invece caratterizzate dal verde delle aree di attesa, mentre le aree di attesa sono rosse;

- che si è provveduto ad integrare e modificare il Piano di protezione civile adottato dalla Giunta Comunale accogliendo le osservazioni e prescrizioni della Regione Toscana;

- che in data 14.03.2019 il Piano è stato sottoposto alla visione della “ III Commissione Consiliare di Monte Argentario”;

Rilevato:

- che il Piano redatto dal competente Ufficio è composto dai seguenti elaborati depositati in atti:

A) Piano di Protezione Civile del Comune di Monte Argentario;

B) Allegati;

C) Piano di Emergenza;

D) Stati di rischio e relativi modelli d’intervento;

E) Altri modelli d’intervento;

F) Luoghi ed aree di emergenza;

G) Procedure gestione evento e censimento danni;

H) Volontariato;

I) Manuale di utilizzo del S.A.R.T.;

L) Atti e pareri.;

Elaborati grafici:

Tav. 1 A e B Pericolosità geomorfologica;

Tav. 2 A e B Pericolosità idraulica;

Tav. 3 A e B Luoghi e aree di emergenza;

Tav. 4 A e B Vie di fuga;

- che, in riferimento al D.Lgs. n.1 del 02/01/2018, il piano di Protezione Civile deve essere approvato dal Consiglio Comunale;

DELIBERA

1. di approvare il Piano di Protezione Civile, adottato con atto della G.C. 124 del 25.10.2018 e depositato in atti, recependo altresì le osservazioni e raccomandazioni della Regione Toscana e così composto:

A) Piano di Protezione Civile del Comune di Monte Argentario;

B) Allegati;

C) Piano di Emergenza;

D) Stati di rischio e relativi modelli d'intervento;

E) Altri modelli d'intervento;

F) Luoghi ed aree di emergenza;

G) Procedure gestione evento e censimento danni;

H) Volontariato;

I) Manuale di utilizzo del S.A.R.T.;

L) Atti e pareri.;

Elaborati grafici:

Tav. 1 A e B Pericolosità geomorfologica;

Tav. 2 A e B Pericolosità idraulica;

Tav. 3 A e B Luoghi e aree di emergenza;

Tav. 4 A e B Vie di fuga;

2. di disporre la più ampia diffusione del Piano di Protezione Civile approvato, anche mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale, aderendo all' App "Cittadino Informato" e tramite incontri con la cittadinanza;

3. di dare atto che, essendo il Piano di Protezione Civile uno strumento dinamico soggetto a periodiche revisioni e modifiche, è demandata alla Giunta l'approvazione dei futuri aggiornamenti;

4. di dare atto che la Giunta Comunale, ai fini della completa attuazione del Piano, potrà approvare specifica convenzione e/o accordi di programma con le associazioni di volontariato e con i componenti o le strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

5. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente eseguibile.